DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI TRATALIAS

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

ORIGINALE

Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ANNO 2016		5
-Modifica per presa d' atto dell' art. 1, comma 10 della Legge 208/2015 (Abitazioni concesse in comodato ai parenti).	Data	19/04/2016
	Seduta Nr.	3

Adunanza ORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 19/04/2016 Ore 16:30

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
PIRAS MARCO ANTONIO	SINDACO	Presente
ZARA GIULIO RENATO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lindiri Gianluca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Uccheddu Daniela	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PES EMANUELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CUCCU MAURO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cani Patrizia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cani Alberto	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Piredda Stefania	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Fonnesu Iside	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
PISA' GERARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cuccu Claudia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LODDO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti 12	Totale Assenti	1

Assenti giustificati i signori:

FONNESU ISIDE

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Frau Adalgisa, che provvede alla redazione del presente

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. PIRAS MARCO ANTONIO dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Oggetto: Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ANNO 2016 – Modifica per presa d' atto dell' art. 1, comma 10 della Legge 208/2015 (Abitazioni concesse in comodato ai parenti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 05 presentata in data 07.04.2016 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ANNO 2016 – Modifica per presa d' atto dell' art. 1, comma 10 della Legge 208/2015 (Abitazioni concesse in comodato ai parenti)" sulla quale sono stati acquisiti i pareri di legge

IL SINDACC

Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto l' art.1, comma 10 della Legge 208/2015 (legge di stabilità) che elimina la possibilità per i Comuni di assimilare all' abitazione principale, l' abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figligenitori);

Vista la necessità pertanto di allineare il regolamento comunale IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23 settembre 2014 con l'inserimento dell'art. 10 bis "ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI"

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui: -il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; -i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del I° marzo 2016 del Ministero dell'Interno con il quale si dispone l'ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti Locali, precedentemente fissato da Decreto dello stesso Ministero al 31 marzo 2016;

Visto il D. Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di finanza pubblica a cui sono sottoposti gli enti locali;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.mm e.ii.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi citati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1. Di recepire quanto disposto dall' art. 1, comma 10 della Legge 208/2015 (Abitazioni concesse in comodato ai parenti).
- 2. di approvare la modifica di cui al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)" e precisamente con l'inserimento dell'art. 10 bis "ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI" così come di seguito riportato:;

Articolo 10 bis

ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI

- 1. Sono assimilate all'abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, quelle concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Il beneficio spetta a condizione che:
- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nelle stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.
- Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23.
- 3. Di disporre la trasmissione della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della modifica di che trattasi entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero

dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo fiscale.

IL SINDAGO
Di Age Piras Marco Antonio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
(ART. 49, T.U. D.lgs. 267/2000)	
FAVOREVOLE	
Lì IL RESPONSABILE SERVIZIO	
Rag. Ennas Maria Rita	
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
(ART. 49, 151 T.U. D.lgs. 267/2000)	
FAVOREVOLE	
Lì IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	
Ennas Rag. Maria Rita	
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	
(art. 97 comma 2 T.U. 267 del 18/08/2000)	
Si attesta la conformità della presente proposta alle norme vigenti, allo statuto, ai regolamenti ed agli atti di indirizzo e presente costituisce atto di esecuzione.	dei quali la
IL SEGRETARIO COMUNALE	
Frau Dott.ssa. Adalgisa	
Lì,	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di poter far propria la proposta, così come formulata dal proponente;

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10 (dieci)

ASTENUTI 2 (due: Loddo, Cuccu Claudia)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 05 come esposta in premessa.

- 1. Di recepire quanto disposto dall' art. 1, comma 10 della Legge 208/2015 (Abitazioni concesse in comodato ai parenti).
- 2. di approvare la modifica di cui al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)" e precisamente con l'inserimento dell'art. 10 bis "ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI" così come di seguito riportato:;

Articolo 10 bis

ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO A PARENTI

- 1. Sono assimilate all'abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, quelle concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Il beneficio spetta a condizione che:
- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nelle stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.
- Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23.
- 3. Di disporre la trasmissione della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della modifica di che trattasi entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo fiscale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 19/04/2016

Letto, app	provato e sottoscritto.	
IL SIND PIRAS M	ACO IARCO ANTONIO O O O O O O O O O O O O O O O O O O	IL SEGRETARIO COMUNALE Frau Adalgisa Olio Qui
CERTIF	ICATO DI PUBBLICAZIONE	
•	la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio d l'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.	al 20/04/2016al 05/05/2016 ai sensi e per gli
Tratalias,	1ì 20/04/2016	
Addì,	20/04/2016	IL Segretario Frau Adalgisa Our Qord
La presengiorno	te deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs	
dich dich	iarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)	
sono	o decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comme	a 3°)
Data	30/04/2016	IL Segretario

Frau Adalgisa

COMUNE DI TRATALIAS

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

	Reg. Gen. N.
	del
4:	
outi	
ONSIGLIO CO)MUNALE
5	

	ANNO 2016 – Modifica comodato ai parenti).
	reomogato a parontij.
J. D.Lgs. 267/2000	
FILD I 20 267/20	VOO i saayanti namari
1.0. D.Lgs. 20//20	000, i seguenti pareri

MITA'	
267/2000)	
le cu actaca nuana	usto di dalibarraziono à
z ia su estesa propo	sta di deliberazione è
IL SEGRETARIO	COMUNALE

Servizio Paghe e Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 5 del 07/04/2016

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, T.U. D.Lgs. 267/2000
Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art. 49, c.1, del T.U. D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri
REGOLARITA' TECNICA- lì, 月3.4·16 ·
REGOLARITA' CONTABILE -
ATTESTATO DI CONFORMITA' (art. 97, comma 2, T.U. D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, ATTESTO che la su estesa proposta di deliberazione è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Comune.